

primo grado Maria Carta. Sabato e domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.00

L'antica chiesa di S. Agostino in Alghero è conosciuta dai cittadini algheresi con l'appellativo Vell, Vecchio. La chiesetta si trova vicino alla stazione ferroviaria, nell'attuale giardino Martin Luther King situato nel quartiere della Pietraia. La struttura di impostazione romanica è databile al '200/'300 e nel tempo ha subito interventi di modifica. È annoverata tra le chiese campestri nelle quali si praticava il culto divino, ma non venivano celebrate liturgie. Funzionava piuttosto come "cappella" di transito, per chi arrivava da Sassari e andava verso Alghero. La piccola chiesa presenta una pianta a una sola navata con abside e un arco a sesto acuto nella parete laterale. La facciata a capanna ha al vertice un campanile a vela e ai lati due mure che probabilmente sorreggevano una loggia. All'interno un altare in arenaria e una statua lignea di S. Agostino databile al '700.

Domus de Janas Cuguttu 22

Via Fleming 📍

Visite guidate a cura degli studenti e delle studentesse dell'Istituto Comprensivo 2 - Scuola Secondaria di primo grado Maria Carta. Sabato e domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.00

Il sito archeologico di Cuguttu si trova nell'area di fronte al parcheggio dell'Ospedale Civile nel quartiere della Pietraia nella zona nord di Alghero, nota anche con il nome Taulera. Il territorio presenta rocce carbonatiche risalenti al Giurassico medio con cristallizzazioni di calcite e varie stratificazioni di roccia dura-compatta e friabile lavorabile. Dal punto di vista botanico sono presenti piante di fico, asfodelo, iatro, costolina su roccia calcarea e rovi. Dai primi anni del Novecento vennero ritrovati nelle Domus de Janas di Cuguttu diversi reperti archeologici appartenenti alla cultura di Bonnanaro, Campaniforme e Ozieri, oggi conservati al MAN di Cagliari (Museo Archeologico Nazionale di Cagliari) e al MUSA (Museo Archeologico di Alghero) tra cui un vaso con decorazioni a pettine e un teschio trapanato.

Scuola Elementare di Fertilia 23

Piazza Venezia Giulia 3, Fertilia 📍

Visite guidate a cura degli studenti e delle studentesse dell'Istituto Comprensivo 1 - Scuola Primaria Fertilia. Sabato e domenica 10.00-13.00/16.00-20.00

Inaugurata l'8 marzo 1936, stesa data della fondazione della città, la Scuola caratterizza la prima struttura edificata a Fertilia, nonché l'unica, per molti anni, che ospitò i primi esuli dell'Istria e della Dalmazia. L'edificio, oltre ad essere un importante esempio di architettura razionalista, rappresenta dunque anche un punto di riferimento per tutta la comunità.

Borgata di Fertilia e Chiesa di San Marco 24

Piazza Venezia Giulia 📍

Visite guidate a cura degli studenti e delle studentesse dell'Istituto Comprensivo 1 - Medie di Fertilia e del Comitato Festeggiamenti San Marco. Orari: sabato 09.00 - 12.00 / 15.30 - 18.30 Domenica 15.30 - 18.30

Fertilia è una delle città di fondazione realizzate durante il periodo fascista. Realizzata su progetto del gruppo 2PST richiama il modello delle città giardino e conserva i caratteri dell'architettura razionalista del ventennio. La chiesa di San Marco evangelista rappresenta il principale edificio di culto della borgata. Edificata negli anni '30 del Novecento, è caratterizzata da una facciata a capanna e da un ingresso con un'ampia vetrata. All'interno della chiesa si ammira il pregiato

mosaico sull'altare maggiore di Gesù Risorto realizzato nel 1939 dal pittore sardo Giuseppe Biasi. In occasione di MONUMENTI APERTI sarà possibile visitare la scuola elementare, la Chiesa di San Marco e fare un percorso guidato lungo i portici fino alla piazza San Marco.

Ecomuseo Egea 25

Strada Statale Porto Conte n. 19/21 | Fertilia, Alghero 📍

Visite guidate a cura della Solomare Cooperativa. Orari visite: sabato e domenica 10.00-12.30 e 16.00-19.00

L'Ecomuseo Egea racconta le vicende storiche che hanno caratterizzato la nascita di una comunità inclusiva ed eterogenea come è quella di Fertilia. Il Museo ha lo scopo di "tenere accesa una luce sulla memoria" e di "riunire i fili della storia" di coloro che sono stati costretti, dalle vicende storiche che li hanno trovati, a lasciare il luogo in cui sono nati per trovare un nuovo approdo in cui concludere, liberi, la propria esistenza.

Villaggio Nuragico di Palmavera 26

SS 127 bis | Fertilia - Porto Conte - km.10 da Alghero

Il sito è liberamente visitabile nelle giornate di sabato e domenica dalle 10.00 alle 18.00. Le visite guidate a cura della cooperativa SILT si svolgono alle ore 11.30 e alle ore 16.30 in entrambe le giornate.

Tra i più importanti siti archeologici della Sardegna, il complesso nuragico (XV-VIII sec. a.C.) si impernia su un corpo centrale costituito da due torri e dall'antemurale intorno al quale si sviluppa il resto del villaggio. Di notevole interesse la camera della torre principale che presenta ancora una copertura detta a "falsa cupola" e la Capanna delle Riunioni, luogo del dialogo e dell'amministrazione del potere civile e religioso.

Sito Nuragico di Sant'imbenia 27

Porto Conte | Strada Provinciale SP55 - km. 16 da Alghero

Visite guidate a cura del Dipartimento di Storia, scienze dell'uomo e della formazione DISSUF - Università di Sassari. Sabato dalle 16.00 alle 20.00 Domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00

Il nuraghe e il villaggio di Sant'imbenia sono situati nella parte più interna del Golfo di Porto Conte, l'antica Baia delle Ninfe. Sorli nel XIV secolo a.C., vengono coinvolti da una profonda ristrutturazione a partire dalla seconda metà del IX sec. a.C. che porta alla realizzazione di uno spazio aperto pubblico sul quale si affacciano botteghe e aree di lavoro, una vera e propria piazza del mercato. In questa fase si definiscono importanti rapporti commerciali con diverse aree del Mediterraneo, da Oriente a Occidente, e il villaggio assume le caratteristiche di un centro rappresentativo di un sistema organizzativo di tipo statale. Le ricerche nel nuraghe e nel villaggio sono iniziate nel 1982 fino al 1997, per poi essere riprese nel 2008.

Necropoli di Anghelu Ruju 28

SP 42 | Strada dei Due Mari - km.12 da Alghero

Il sito è liberamente visitabile nelle giornate di sabato e domenica dalle 10.00 alle 18.00. Le visite guidate a cura della cooperativa SILT si svolgono alle ore 11.30 e alle ore 16.30 in entrambe le giornate.

La necropoli ipogeica di Anghelu Ruju (3500-1800 a.C.) è costituita da 38 tombe scavate in una piattaforma di arenaria calcarea. Il carat-

tere sacro del sito è sottolineato dalla presenza di decorazioni visibili all'interno delle cellette funebri tra cui coppelle, false porte, protomi e corna taurine, emblemi di un profondo sentimento religioso. La pratica funeraria prevalente è l'inumazione.

Tenute Sella&Mosca 29

SP 42 | Strada dei Due Mari - km.13 da Alghero 📍

Visite guidate a cura degli operatori didattici Sella&Mosca. Solo sabato dalle 10.00 alle 20.00 con orario continuato

La storia della tenuta risale all'inizio del secolo scorso, quando due avventurosi piemontesi iniziarono a bonificare le terre sulle quali si estendono oggi gli oltre 550 ettari dei vigneti Sella&Mosca. All'interno del complesso aziendale si trova un interessante Museo che racconta l'affascinante storia della cantina e delle sue tradizioni. È diviso in due sezioni: la sezione di storia aziendale, che propone un suggestivo percorso storico nell'attività pionieristica di Sella&Mosca; e la sezione archeologica, che recupera la storia della necropoli preistorica di Anghelu Ruju e delle sue genti e culture, scoperta nel 1903 all'interno dell'area di Sella&Mosca.

Chiesa Di Santa Maria La Palma 30

Piazza Olbia 2 - Santa Maria La Palma 55 📍

Visite guidate a cura dell'Associazione Impegno Rurale. Sabato dalle 16.00 alle 20.00 e domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00

La chiesa parrocchiale di S. Maria La Palma come il nome dell'intera borgata traggono origine dal titolo mariano che si è voluto dare a tutti gli edifici di culto al centro degli agglomerati rurali sorti con la riforma agraria della Nurra intorno agli anni '50. Inaugurata nel 1953, fu realizzata dall'ETFAS, (Ente per la trasformazione fondiaria e agraria in Sardegna).

gli itinerari

Un viaggio nel tempo dai mercanti dell'Aljama alla banda del Solaio 1

Bastioni Magellano - angolo Vicolo Bertolotti

Visite guidate a cura del Comitato Centro Storico Alghero Alguer Vella.

Partenza dell'itinerario nei seguenti orari: Sabato alle ore 10.30 e 11.30 | ore 16.30 e 18.00 Domenica alle ore 10.30 e 11.30 | ore 16.30 - 17.30 (in lingua algherese / italiano) e alle 19.00 Durata: circa un'ora

L'Alguer Vella raccontata attraverso gli occhi di chi ha vissuto la città dagli anni Cinquanta in poi. Un itinerario per scoprire aneddoti e storie vissute dagli storici abitanti della città, in una passeggiata che si snoda all'interno dell'antico Quartiere Ebraico di Alghero passando per via Sant'Erasmo, Piazza Molo, via Ospedale, vicolo Bertolotti, piazza Santa Croce, i bastioni Pigafetta, la Torre di Sant'Elmo, fino ad arrivare alla scoperta di abitazioni in stile liberty e concludere il percorso in Piazza Molo.

Alghero Città del Cinema - Itinerario di Cineturismo 2

Partenza Itinerario: Lungomare Valencia - Ingresso Hotel Villa Las Tronas.

La visita è a cura di Nadia Rondello della Società Umanitaria di Alghero e Maria Cau di A S'Andria - Agenzia per il turismo culturale in Sardegna. Domenica dalle 10.00 alle 13.00.

Per partecipare all'itinerario *Alghero Città del Cinema* | *Itinerario di cineturismo* è obbligatoria la

prenotazione alla mail info@algheroexperience.it entro venerdì 12 maggio.

L'itinerario non prevede visite all'interno dei monumenti.

Un format ideato dalla Società Umanitaria di Alghero per *Cinema delle Terre del Mare. Festival itinerante per cinefili in movimento*. Alghero Città del Cinema non è solo uno slogan, ma la realtà di una città che grazie alla sua posizione, fin dagli anni '60, si è offerta come prezioso set cinematografico, accogliendo attori, registi e produttori di calibro internazionale, e ospitando uno dei primi e più importanti Festival cinematografici: il Meeting Internazionale del Cinema. Una passeggiata in città, tra le lussuose ville neoclassiche del Lungomare, le torri, le piazze e i luoghi che hanno fatto da sfondo ai grandi film e che hanno ospitato il Meeting. Una visita guidata, alla (ri)scoperta di un passato illustre, che unisce la storia del territorio a quella del cinema. Un racconto tra storia, cultura e costume, verità e leggenda, quotidianità e mito.

Il quartiere Sant'Agostino: l'espansione della città attraverso il piano di edilizia economica popolare. 3

Partenza itinerario: via Sant'Agostino 66 Itinerario a cura del Dipartimento di Architettura, Urbanistica e Design di Alghero - Università di Sassari e del CCN Sant'Agostino.

Partenza itinerari: sabato alle 10.30 e alle 11.30.

Il complesso residenziale di edilizia pubblica occupa gli isolati compresi fra via Sant'Agostino, via Satta, via Sassari e via Marconi, nel

quartiere di Sant'Agostino. Viene progettato tra il 1941 e il 1947 dall' I.F.A.C.P. (Istituto Nazionale Fascista Case Popolari) per cercare di risolvere il problema relativo alla necessità di alloggi per la popolazione economicamente disagiata; verrà in seguito gestito dallo I.A.C.P. (Istituto Autonomo Case Popolari) e dal LL.PP. (Ministero dei Lavori Pubblici). Il complesso sorge sull'area di espansione situata sulla strada rurale che collegava il centro abitato con il Santuario di Valverde; è costituito da una serie di volumi dalle linee rigorose e definite, che caratterizzano l'architettura moderna della Città e rappresentano il modello su cui è stata basata l'espansione avvenuta negli anni a partire dalla seconda metà del 1900.

Itinerario naturalistico del Càlic 4

Punto di partenza: viale Burruni fronte area parcheggio Anfiteatro Maria Pia. Orari visite sabato e domenica orario continuato 10.00 - 20.00 Visite guidate a cura del Comitato Punta Giglio Libera.

La laguna del Càlic, parte integrante del parco di Porto Conte, è uno dei siti naturalistici più significativi della Riviera del Corallo e di tutta la Nurra, territorio storico del nord-ovest dell'Isola. Le sue acque, profonde in media di poco più di un metro, si distendono per 97 ettari di superficie e per oltre due chilometri e mezzo di lunghezza con andamento parallelo al litorale di Alghero, da cui dista mediamente 400 metri. La zona umida comunica col mare attraverso il grande canale di Fertilia, largo 60 metri e profondo due - la parte più profonda dallo stagno -, accogliendo il porticciolo della borgata, il cui insediamento originario era esattamente il villaggio Càlic. Laddove si affaccia sul mare, la laguna è sovrastata dai ruderi di un ponte di epoca romana, poi ricostruito nel Medioevo.



guida ai monumenti / www.monumentiaperti.com

ALGHERO

13/14 maggio 2023



ALGHERO www.algheroturismo.eu

www.monumentiaperti.com

Informazioni utili

COME RAGGIUNGERE I MONUMENTI NEI DINTORNI DELLA CITTÀ

CON I MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO ARST - BUS URBANO ed EXTRAURBANO
 TERMINAL AUTOBUS: VIA CATALOGNA
 ACQUISTO BIGLIETTI PRIMA DI SALIRE A BORDO PRESSO EDICOLE - TABACCHINI | Zapp DROPTICKET - TABNET

1. DOMUS DE JANAS DI CUGUTTU | NECROPOLI DI TAULERA
 via Alexander Fleming
 AUTOBUS ARST URBANO | FERMATA SU RICHIESTA: OSPEDALE CIVILE
 - ALFA
 - AP
 - AC

2. BORGATA DI FERTILIA
 AUTOBUS ARST URBANO | FERMATA SU RICHIESTA: EcoMuseo EGEA
 - ALFA
 - AF
 AUTOBUS ARST EXTRAURBANO | FERMATA: piazza Venezia Giulia - FERTILIA
 - N°9321 direzione PORTO CONTE - CAPO CACCIA
 - N°9323 direzione SASSARI
 - N°714 direzione PORTO TORRES
 - N°9320 direzione PORTO CONTE - SANTA MARIA LA PALMA

3. VILLAGGIO NURAGICO DI PALMAVERA
 AUTOBUS ARST EXTRAURBANI | FERMATE SU RICHIESTA:
 1. bivio LE BOMBARDE [400mt]
 2. spiaggia LAZZARETTO [800mt]

- N°9321 direzione PORTO CONTE - CAPO CACCIA
 - N°9320 direzione PORTO CONTE - SANTA MARIA LA PALMA

4. VILLAGGIO NURAGICO DI SANT'IMBENIA
 MEZZO PRIVATO: il sito è raggiungibile solo con mezzo di trasporto personale.
 COME ARRIVARE: da Alghero percorrere la SS127bis direzione Porto Conte - Capo Caccia. L'ingresso al sito si trova lungo la SP55, 200mt subito dopo l'incrocio con la SP55 direzione Capo Caccia, prima dell'Hotel Baia di Conte.

5. NECROPOLI DI ANGHELU RUJU E TENUTE SELLA&MOSCA
 AUTOBUS ARST EXTRAURBANO | FERMATE SU RICHIESTA:
 1. Necropoli ANGHELU RUJU
 2. ingresso TENUTE Sella&Mosca
 - N° 9325 direzione SA SEGADA - SAN MARCO Z.I.
 - N° 9322 direzione Zona Industriale SAN MARCO

6. CHIESA DI SANTA MARIA LA PALMA
 SS291 | direzione FERTILIA - SANTA MARIA LA PALMA
 MEZZO PRIVATO
 Dall'uscita Nord di Alghero fino alla rotatoria di Fertilia. Impegnare la 1^ uscita sulla SS291 in direzione Santa Maria La Palma.

AUTOBUS ARST EXTRAURBANO | FERMATE SU RICHIESTA:
 - N°9323 direzione SASSARI
 - N°714 direzione PORTO TORRES
 - N°9320 direzione PORTO CONTE - SANTA MARIA LA PALMA

ALGHERO www.monumentiaperti.com

#monumentiaperti2023 📍 📱 📺 📺

Informazioni utili *segue dalla pagina al lato*

UFFICIO INFORMAZIONI TURISTICHE via Cagliari, 2 T.+39 079 979054
infotourist@alghero-turismo.it
 Sabato 09.00 - 13.00 | 15.00 - 20.00
 Domenica 10.00 - 13.00 | 15.00 - 19.00

ATELIER#3 - ALGHERO TURISMO BOOKSHOP
 via Carlo Alberto, 84
 T.+39 348 828 1292
info@fondazionealghero.it
 Sabato e Domenica 10.00 - 13.00 | 16.00 - 20.00

ORARI DELLA MANIFESTAZIONE
 I monumenti saranno visitabili gratuitamente nelle giornate di **sabato 13 e domenica 14 maggio dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00.**
Si precisa che:
 • Gli orari di alcuni monumenti potrebbero non coincidere con quelli della manifestazione, vi invitiamo a verificare gli orari precisi con quelli indicati nella mappa
 • Alcuni siti rimarranno aperti durante la pausa pranzo.

MODALITÀ DI VISITA
 • Per la visita ai siti si consiglia abbigliamento e scarpe comode
 • Le visite alle chiese saranno sospese durante le funzioni religiose
 • È facoltà dei responsabili della manifestazione limitare o sospendere in qualsiasi momento, per l'incolumità dei visitatori o dei beni, le visite ai

monumenti. In alcuni siti la visita potrà essere parziale per ragioni organizzative o di afflusso
 • Per alcuni siti è prevista la visita in diverse lingue. Tali informazioni sono indicate nei pannelli posti all'entrata di ciascun monumento

@MONUMENTI APERTI ONLINE
 Informazioni sulla manifestazione e sui monumenti di Alghero agli indirizzi:
www.algheroturismo.it
www.monumentiaperti.com

#MONUMENTIAPERTI23
 Seguite il racconto della XXI edizione di Alghero Monumenti Aperti Alghero su Facebook @alghero.monumentiaperti Instagram @algheroturismo

CULTURA SENZA BARRIERE
 L'Associazione Volontari Pensieri Felice Onlus è a disposizione per accompagnare le persone con disabilità per la visita ai monumenti accessibili nelle giornate di sabato e domenica. Per prenotare il servizio di accompagnamento contattare l'Associazione al numero +39 339 384 2790.
 Orari: sabato dalle 15.00 alle 20.00 e domenica dalle 10.00 alle 13.00.



per il tuo 5x1000 a Monumenti Aperti indica sulla tua dichiarazione dei redditi il codice fiscale di **IMAGO MUNDI odv** metti la tua firma nel riquadro "Finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici"

ARTIGRAFICHEPISANO
da sempre con Monumenti Aperti
www.artigrafichepisano.it

Scarica l'app e scopri i luoghi della manifestazione!

Torre di Porta Terra 1

Piazza Porta Terra

Visite guidate a cura degli alunni e delle alunne dell'Istituto Comprensivo 1, Scuola Media di Via XX Settembre.
Sabato e domenica 10.00-13.00 / 16.00-20.00

Ribattezzata Porta a Terra in epoca sabauda, in origine era la Porta Reial, l'ingresso principale della città, sovrastato dallo stemma in pietra della corona d'Aragona, oggi conservato all'interno della Torre. La porta, chiusa all'imbrunire, permetteva l'entrata e l'uscita dalla città dalla via di terra sino a fine Ottocento, quando la città fu smilitarizzata. La Torre ha una tipologia decisamente cinquecentesca, con portale in conci di pietra arenaria ben squadrate e una struttura perimetrale ottenuta con la tecnica a sacco. La struttura, oggi, accoglie un insieme di servizi destinati alla presentazione e valorizzazione del patrimonio culturale della città quali informazioni turistiche, organizzazione di visite guidate e didattiche nel centro storico e nel territorio.

Cattedrale di Santa Maria 2

Piazza Duomo 2

Visite guidate a cura dell'Istituto Comprensivo 2 - Scuola Primaria Maria Immacolata.
Sabato dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00
Domenica dalle 15.00 alle 18.00

La costruzione della cattedrale ebbe inizio nella seconda metà del XVI secolo, in seguito all'istituzione, nel 1503, della Diocesi di Alghero. La prima fase prese avvio nel 1567, immediatamente dopo la demolizione della vecchia chiesa parrocchiale; a quel primo periodo sono da attribuire le cappelle radiali poste dietro il presbitero e il campanile con il portale, in stile gotico catalano. L'edificio presenta una navata centrale e due laterali più basse; sull'incrocio dei bracci del transetto si imposta la cupola di forma ottagonale su un alto tamburo fidestrato. Il complesso marmoreo del presbitero, il pulpito ornato da un rilievo raffigurante la predicazione del Battista, le acquasantiere e l'Angelo del fonte battesimale, furono eseguite dal genovese Giuseppe Massetti tra il 1723 e il 1730. La cattedrale è caratterizzata da un imponente pronao neoclassico, progettato nel 1862 dall'ingegnere Michele Dessì Magnetti e addossato all'antica facciata rinascimentale.

Teatro Civico "Gavi Ballero" 3

Piazza del Teatro 7

Visite guidate ed "evocazione" storica in abiti dell'Ottocento a cura dell'Associazione Itinerari nel Tempo.
Sabato e domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 20.00

In virtù del fermento di idee liberali, nei primi anni del XIX secolo, Alghero beneficiò di un primo teatro, denominato degli Amatori, ubicato presso l'antico collegio gesuitico. Cinquant'anni dopo venivano pubblicati i bandi per erigere il nuovo Teatro Civico nella Piazza Vittorio Emanuele, in un'area di proprietà comunale, chiamata *Calasanz*. I lavori, iniziati nel febbraio del 1858, su progetto dell'architetto Franco Poggi, terminarono nel novembre del 1862, cui fece seguito l'inaugurazione. L'edificio, unico in Sardegna per la struttura portante interamente lignea, è stato sottoposto recentemente a restauro conservativo, nel corso del quale sono state effettuate indagini archeologiche che hanno permesso di ampliare le conoscenze su questo settore urbano. La struttura, infatti, si impianta sull'area dell'antica *carra*, sede nel Medioevo del mercato delle granaglie. Le tracce di questa funzione sono costituite dai resti di tre silos granari, scavati nel banco roccioso sul quale è stato costruito il teatro, ed evidenziati nel corso delle ricerche.

Istituto Artistico Musicale Giuseppe Verdi 4

Via Simon 3

Visite guidate a cura degli operatori e delle operatrici dell'Istituto Artistico Musicale Giuseppe Verdi.
Sabato e domenica 10.00-13.00 / 16.00-20.00

L'edificio sorge sulle mura, di cui è possibile ammirare l'antico camminamento che collegava la

torre degli Ebrei a quella di San Giovanni. Adibito prima a caserma dei Carabinieri, il Monumento oggi è sede del primo Liceo Musicale in Italia nonché la scuola di musica più antica della Sardegna, riconosciuta dal Consiglio Comunale nel 1948 come "scuola della città". Il 23 settembre di quell'anno, infatti, 80 cittadini algheresi vollero rispondere con la musica alle devastazioni della seconda Guerra Mondiale, che aveva duramente colpito la città. Oggi l'istituto è ben radicato nel territorio e si pone come punto di riferimento culturale per la musica di qualità, l'attività teatrale e i corsi rivolti all'infanzia e alle fasce più deboli. Le attività sono orientate alla diffusione della cultura musicale e promozione dello studio della musica in tutte le sue forme espressive, anche con particolare riferimento alla cultura e alle tradizioni della Sardegna, comprendendo in esse quella catalano-algherese. Nel 2023 l'Istituto Artistico Musicale *Giuseppe Verdi* celebra i 75 anni dalla sua fondazione.

Torre Sulis 5

Piazza Sulis

Visite guidate a cura degli studenti e delle studentesse del Liceo Artistico "F. Costantino" in collaborazione con il Circolo filatelico, numismatico del modellismo e collezionismo algherese.
Sabato e domenica dalle 10.00 alle 20.00

La Torre dello Sperone (Esperó Reyal) prende il suo nome dalla presenza, a ridosso della stessa, di una propaggine della fortificazione, uno sperone, appunto. Oggi è più nota con il nome di "Torre Sulis" datole dopo che il rivoluzionario cagliaritano Vincenzo Sulis vi fu rinchiuso trascorrendo ben ventidue anni di isolamento al suo interno. Costruita nella prima metà del secolo XVI, costituiva uno dei baluardi della fortificazione algherese ed è certamente tra le più torri più maestose della città: mura spesse ben 6 metri per tre piani dalle volte altissime, sorrette da enormi nervature; tutti i piani sono collegati tra loro attraverso una scala interna di forma elicoidale ricavata nello spessore del muro. I grandi cannoni sistemati di lato alla torre sono stati collocati lì agli inizi degli anni 1970, dopo essere stati recuperati da un galeone spagnolo affondato al largo di Alghero intorno al 1500.

MŪSA | Museo Archeologico 6

Via Carlo Alberto 72

Visite guidate a cura degli studenti e delle studentesse dell'Istituto Comprensivo 1, Scuola Media di Via XX Settembre.
Sabato e domenica 10.00-13.00 / 16.00-20.00

Il MŪSA Museo Archeologico di Alghero nasce per acquisire, custodire e comunicare la memoria storica, sociale e culturale della città. La collezione conserva reperti riconducibili ai primi insediamenti umani nel territorio, dal Neolitico fino al Medioevo, scoperti durante gli scavi urbani e fuori dal centro abitato. Il museo offre inoltre una visione inedita e privilegiata di luoghi di cui non si può più dire fisicamente, ma che sono ancora oggi oggetto di studi e ricerche archeologiche e antropologiche. Le tracce del passato definiscono l'identità della città e fanno emergere il ruolo di Alghero nei secoli, in Sardegna e nel Mediterraneo. L'allestimento restituisce l'immagine della città catalana e dei suoi abitanti in un itinerario che si snoda in tre sezioni tematiche organizzate secondo un ordine cronologico. Il percorso si articola sui due piani dell'edificio attraverso ricostruzioni ambientali fedeli e suggestive.

Complesso Monumentale di San Francesco 7

Via Carlo Alberto 46

Visite guidate a cura degli studenti e delle studentesse del Liceo Classico e Linguistico "G. Manno".
Sabato dalle 09.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00
Domenica dalle 12.00 alle 17.00

La chiesa di San Francesco, da sempre officiata dai Frati Minori Conventuali, Ordine fondato da San Francesco d'Assisi, si trova nel cuore del centro storico di Alghero insieme all'annesso convento, al chiostro e al campanile, che fanno di questo complesso monumentale un esempio unico nel suo genere.

Sorta probabilmente nella seconda metà del XV sec. su una precedente chiesetta, nel 1593

ALGHERO - 13/14 maggio 2023

la chiesa subì un parziale crollo a causa di problemi statici legati forse alla presenza di falde acquifere sotterranee.

La chiesa di San Francesco come si presenta attualmente agli occhi dei fedeli e dei visitatori, è il risultato di numerosi interventi conservativi e di restauro che hanno permesso di consolidare la struttura, riscoprire la volta stellare del presbitero dagli intonaci settecenteschi, mettere in luce gli straordinari capitelli delle colonne gotiche.

MACOR | Museo del Corallo 8

Via XX Settembre 8

Visite guidate a cura degli studenti e delle studentesse del Liceo Artistico F. Costantino. Laboratorio con dimostrazione sulla lavorazione del corallo a cura dell'Associazione Corallium Rubrum.
Sabato e domenica 10.00-13.00 / 16.00-20.00

Il Museo offre ai suoi visitatori una visione della ricchezza del nostro Mare Mediterraneo rappresentata nello specifico dal Corallium Rubrum, intimamente legato ad Alghero e al suo territorio. Un affascinante viaggio nell'ecosistema marino, nella storia di questo prezioso organismo vivente, nelle opere d'arte che con esso vengono create; un'immersione nel mare che circonda la Città e che molto ha dato e continua a dare alla sua gente. Il Museo del Corallo è ubicato all'interno di "Villa Costantino", così si chiama l'edificio che prende il nome dalla famiglia che la fece erigere nel 1927 nella parte esterna alle mura, in prossimità dell'area dei bastioni successivamente demoliti. A ridosso del forte di Montalbano, il dott. Nunzio Costantino fece edificare la casa per i suoi familiari, utilizzata anche come ambulatorio medico. Una casa unifamiliare con annesso giardino, sviluppata su piano terra e piano primo per complessivi 230 mq. circa di superficie. La Villa è in stile Liberty.

Complesso storico de Lo Quarter 9

Largo Lo Quarter

Visite guidate a cura degli studenti e delle studentesse dell'Istituto Comprensivo 2, Scuola Media Grazia Deledda.
Sabato e domenica 10.00-13.00 / 16.00-20.00

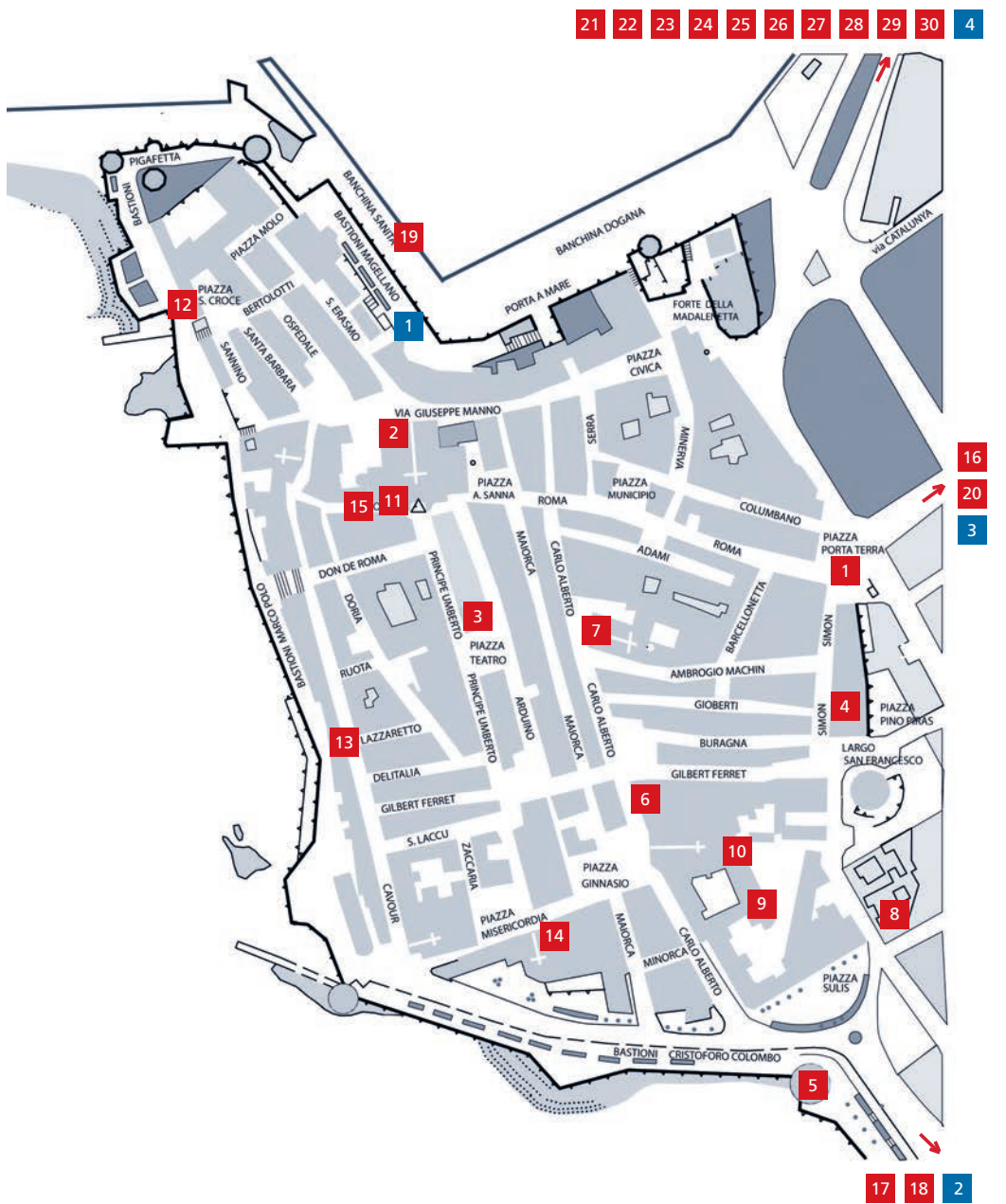
La zona è occupata da un vasto complesso architettonico pluristratificato che nel corso dei secoli ha subito diverse trasformazioni. Nel 2009 cominciarono i lavori di riqualificazione e gli scavi archeologici hanno portato alla luce un grande cimitero che in tre secoli fu utilizzato da liguri, sardi e catalani, caratterizzato da sepolture collettive disposte a trincea, a testimonianza di un particolare sistema di sepoltura adottato in periodo di peste. Verso la fine del Settecento il complesso è stato convertito in caserma, da cui ha preso il nome "Lo Quarter" (Caserma) e il quarto blocco venne trasformato in carcere. Nel corso del Novecento l'uso militare dell'edificio continuò, fino ad ospitare gli sfollati del bombardamento del 17 maggio 1943. Il resto del complesso ha avuto varie funzioni d'uso, tra cui scuola media statale, palestra e biblioteca. Dal 2013 Lo Quarter è un centro polivalente, sede di vari enti e cuore pulsante delle attività culturali di Alghero, mantenendo ancora la sua natura di luogo in costante evoluzione.

Biblioteca San Michele e Antico Collegio Gesuita 10

Largo Lo Quarter

Visite guidate a cura dell'Associazione Volontari per la Biblioteca San Michele ODV.
Sabato e domenica 10.00-13.00 / 16.00-20.00

La Biblioteca San Michele è una biblioteca non statale pubblica, istituita nel 1997 dall'associazione di volontari che la gestisce. Raccoglie più di 25.000 volumi e il fondo librario antico dei Padri Gesuiti di Alghero. Ha sede presso l'antico collegio Gesuita, in un vasto complesso architettonico che nel corso dei secoli ha subito diverse trasformazioni ed è stato utilizzato in passato come scuola, come caserma militare (durante i due conflitti mondiali) e come dimora per alcune famiglie sfollate durante l'ultima guerra a seguito dei bombardamenti. In occasione della



Chiesa di Sant'Anna Intra Moenia 11

Via Roma

Visite guidate a cura degli alunni e delle alunne della Scuola Primaria Asfodelo.
Sabato e domenica 10.00-13.00 / 16.00-20.00

Edificata nel Settecento, la chiesa presenta elementi architettonici di gusto tardo-rinascimentale, visibili soprattutto nell'elegante portale. L'interno, a una sola navata, è ricoperto da una volta a botte. Un arco trasversale impostato su lesene divide la volta in due campate, separando la zona presbiteriale dall'unica navata. La chiesa sorge in un'area che anticamente era adibita a uso cimiteriale, tanto che è ricordata come l'antica chiesa del *fossar*, termine catalano col quale si indicava il cimitero. La chiesa è conosciuta anche come S. Ana de *dins*, per distinguerla dall'omonima chiesa campestre, situata nella periferia di Alghero, ossia S. Ana de *fores*. Attualmente la chiesetta non è più accessibile al pubblico. In un passato abbastanza recente veniva aperta il 26 luglio per celebrare la festività di S. Anna e il Mercoledì Santo, per custodire il simulacro del *Sanctus de la Misericordia* che il Venerdì Santo veniva collocato sull'altare maggiore per il *Desclavament*.

Sede della Società Operaia di Mutuo Soccorso 13

Bastioni Magellano, 27

Visite guidate a cura degli alunni e delle alunne dell'Istituto Comprensivo 1, Scuola Media di Via XX Settembre, e dei volontari della Società Operaia di Mutuo Soccorso.
Sabato e domenica 10.00-13.00 / 16.00-20.00

Il complesso ex Convento ed ex Ospedale di Santa Chiara. Dall'origine ad oggi, storia e architettura. 12

Bastioni Marco polo 77 - ingresso del Dipartimento di Architettura.

Visite guidate a cura degli studenti e delle studentesse del Dipartimento di Architettura, Urbanistica e Design di

Alghero (Università degli Studi di Sassari). Il percorso guidato del complesso ha partenza ogni ora.

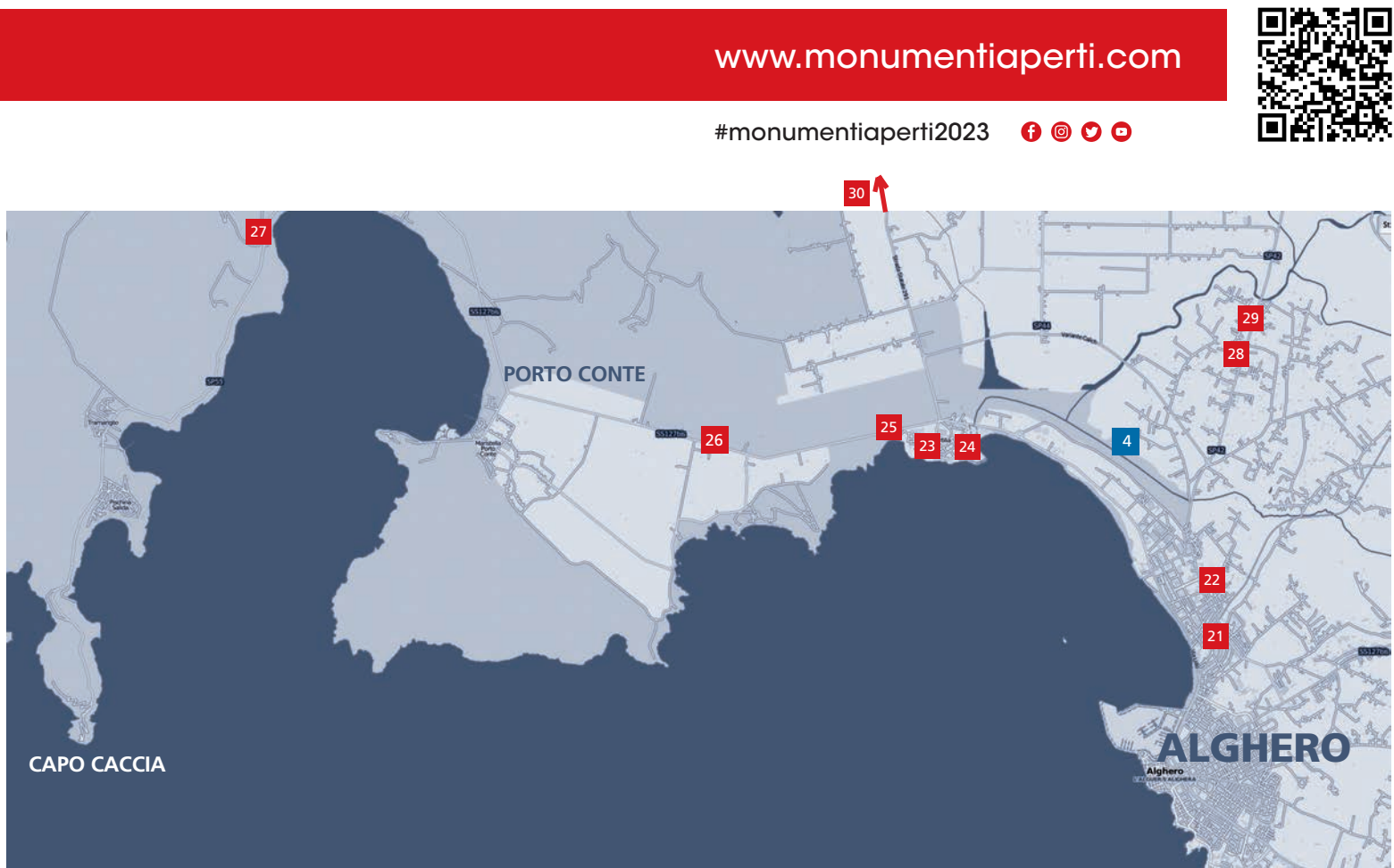
La costruzione del complesso di Santa Chiara ha inizio nel 1641 con la fondazione della chiesa omonima, accanto all'antica chiesa di Santa Croce, nella parte della città corrispondente al primo nucleo insediativo a nord. Dopo riedificazioni e ampliamenti tra XVIII e XIX secolo, nel 1912 si costruisce il Nuovo Ospedale della Misericordia, di forma rettangolare allungata, affiancato all'antico monastero. Il complesso funziona come ospedale fino al 1970. Dopo un trentennio di abbandono, è sottoposto a un complesso restauro finalizzato ad adattare l'immobile a sede della Facoltà di Architettura.

Sede della Banda Musicale Antonio Dalerici 15

Via Roma 16

Visite guidate a cura della Banda Musicale Antonio Dalerici.
Visite solo domenica dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00.
Dalle 11.00 alle 12.00 la Banda Dalerici svolgerà una prova pratica dimostrativa sui repertori in programmazione.

La struttura, facente parte del complesso monumentale della Cattedrale di Santa Maria, risulta staccata dal contesto liturgico con un suo ingresso indipendente, ricavato tra l'ingresso retrostante dell'abside della Cattedrale al di sotto del maestoso Campanile e l'altro ingresso retrostante accanto alla chiesetta di Sant'Anna. Una lunga e ripida scala immette in un'ampia sala rettangolare di circa 100mq con volta a vela ed altezza ad ampio respiro. L'area della sala risulta esattamente collocata rispetto alla chiesa, al di sopra la 4^a Cappella detta della Creu Falsa e quella di Sant'Andrea. Forse usata come spazio tecnico per la manutenzione e l'uso del sontuoso campanile, l'ingresso risultava infatti proprio all'interno dell'atrio del campanile. Già sede della banda musicale fin dagli anni 60 del secolo scorso, periodo in cui l'associazione venne intitolata al noto cantautore algherese Antonio Dalerici. Punto di riferimento per generazioni di musicanti è cuore pulsante della cultura popolare algherese.



dello stabile Antonio Baia Piras e una grande raffigurazione pittorica dei simboli della Fratellanza Operaia.

Chiesa della Misericordia 14

Via Misericordia

Visite guidate a cura degli studenti e delle studentesse dell'Istituto di Istruzione Superiore A. Roth.
Sabato e domenica 9.30-12.30 / 15.30-17.00

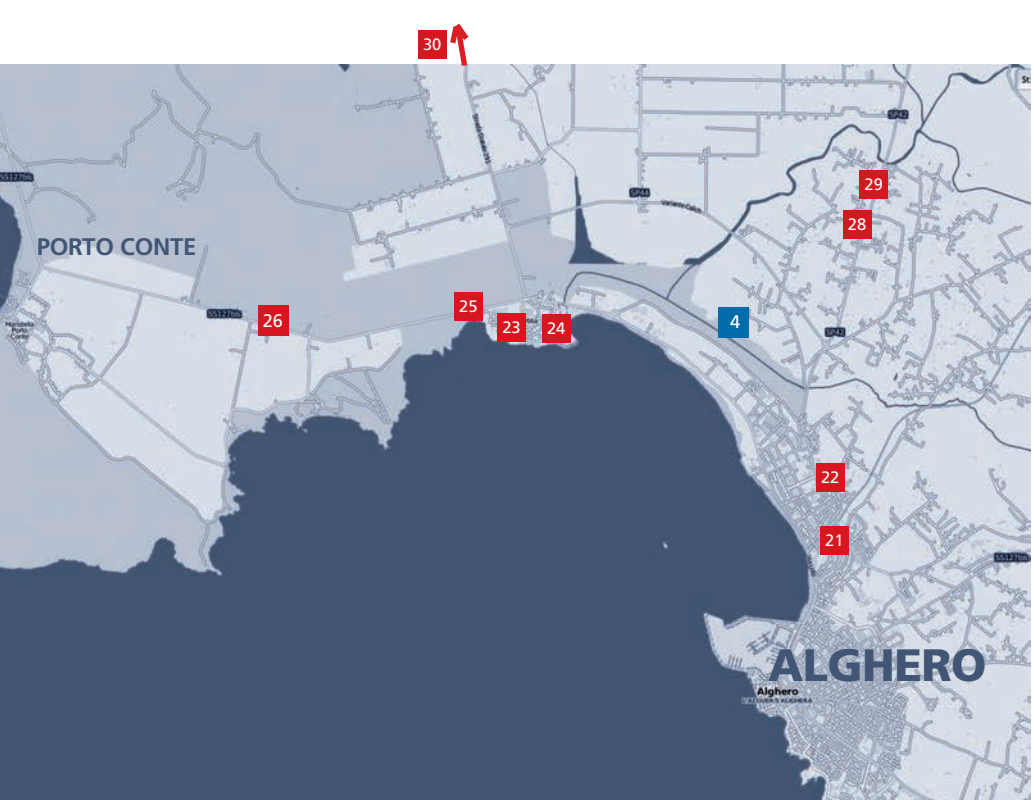
La chiesa di Nostra Signora della Misericordia, sede dell'omonima confraternita, fu ultimata nel 1654. La chiesa, mononavata, è suddivisa in tre campate rettangolari voltate a crociera. Il crollo della volta, nel 1818, comportò la ricostruzione della chiesa, conclusasi entro il 1823: a quest'epoca data il vano absidale, di schema semicircolare, coperto con volta lunettata a quarto di sfera. L'altare maggiore, eretto nel 1811, ospita la statua lignea della Vergine, di bottega napoletana della fine del Seicento. Appartengono alla stessa scuola, ma risalgono al secondo quarto del Seicento, i simulacri del Cristo Risorto e della Madonna dell'Incontro. Di rilevante importanza è un Crocifisso di ambito spagnolo degli inizi del XVII secolo, che si porta in processione durante la Settimana Santa. Il venerato Santcristus de la Misericordia è pervenuto ad Alghero nel 1606, a seguito del naufragio di un veliero salpato da Alicante.

Sede della Banda Musicale Antonio Dalerici 15

Via Roma 16

Visite guidate a cura della Banda Musicale Antonio Dalerici.
Visite solo domenica dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00.
Dalle 11.00 alle 12.00 la Banda Dalerici svolgerà una prova pratica dimostrativa sui repertori in programmazione.

La struttura, facente parte del complesso monumentale della Cattedrale di Santa Maria, risulta staccata dal contesto liturgico con un suo ingresso indipendente, ricavato tra l'ingresso retrostante dell'abside della Cattedrale al di sotto del maestoso Campanile e l'altro ingresso retrostante accanto alla chiesetta di Sant'Anna. Una lunga e ripida scala immette in un'ampia sala rettangolare di circa 100mq con volta a vela ed altezza ad ampio respiro. L'area della sala risulta esattamente collocata rispetto alla chiesa, al di sopra la 4^a Cappella detta della Creu Falsa e quella di Sant'Andrea. Forse usata come spazio tecnico per la manutenzione e l'uso del sontuoso campanile, l'ingresso risultava infatti proprio all'interno dell'atrio del campanile. Già sede della banda musicale fin dagli anni 60 del secolo scorso, periodo in cui l'associazione venne intitolata al noto cantautore algherese Antonio Dalerici. Punto di riferimento per generazioni di musicanti è cuore pulsante della cultura popolare algherese.



Casa di Reclusione G. Tommasiello 16

Via Vittorio Emanuele II 28

Visite guidate a cura degli Operatori penitenziari e degli studenti e delle studentesse del Liceo Classico e Linguistico "G. Manno".
Sabato dalle 14.00 alle 19.30
Domenica dalle 10.00 alle 19.30
Per accedere è necessario presentarsi all'ingresso muniti di documento d'identità in corso di validità.

Istituto con Regio Decreto del 1889, il Bagno Penale di Alghero prende forma sul colle di San Giovanni nel 1893. Nel 1945, a seguito di evasioni, le strutture murarie vennero rafforzate e furono eretti i torrioni perimetrali. Attualmente, all'interno dell'istituto penitenziario, sono in funzione una tipografia, in sostituzione della vecchia legatoria, un avviato laboratorio di falegnameria e vengono attivati diversi corsi d'istruzione professionale. La struttura ospita una ricca biblioteca di ben 11.000 volumi intitolata a Fabrizio De Andrè.

Biblioteca Fraternalità della Misericordia di Alghero - Bibliomise 17

Via Giovanni XXIII 66

Visite guidate a cura delle volontarie della Bibliomise - Fraternità di Misericordia di Alghero ODV.
Sabato e domenica dalle 16.30 alle 20.00

La Biblioteca della Fraternalità della Misericordia "G. Pezzi" è stata fondata nel 1984 grazie all'allora presidente Dott. Mario Sari e del Rettore Don Salvatore Marongiu. La sua creazione si deve alla donazione di 4800 volumi da parte dell'illustre concittadino Giuseppe Pezzi, Ammiraglio Medico e Ordinario di Storia della Medicina nelle Università di Roma e Napoli. Il fondo librario si è in seguito arricchito con le donazioni degli altrettanto stimati Beppe Sechi Copello e Antonio Era. Il patrimonio librario della biblioteca ospita una sezione speciale con libri di notevole interesse storico del XVI e del XVIII secolo.

Villa Las Tronas 18

Lungomare Valencia 1 - ingresso dal cancello a fianco alla dicesa della spiaggetta

Visite guidate a cura degli studenti e delle studentesse dell'Istituto di Istruzione Superiore A. Roth.
Sabato e domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.30

Villa Las Tronas venne edificata intorno al 1880, per opera del conte Alessandro di Sant'Elia. In origine adibita a casotto di caccia, ha subito importanti trasformazioni che ne hanno modi-

ficato l'assetto originario dando all'edificio la fisionomia di castello medievale, secondo la moda diffusa tra le famiglie nobiliari nei primi decenni del XX secolo. La villa per diversi anni è stata luogo di villeggiatura per nobili e letterati. Vi hanno soggiornato alcuni membri della casa Savoia e della famiglia imperiale dei Romanov, lo scrittore e aviatore Antoine de Saint Exupery. Sul finire degli anni '50, la villa ebbe nuovi proprietari che la adibirono a hotel. Vi hanno soggiornato, tra gli altri, il drammaturgo Samuel Beckett, le attrici Virna Lisi e Liz Taylor, l'attore Richard Burton, le cantanti Gianna Nannini e Madonna.

La Vela Latina 19

Banchina Sanità - Porto di Alghero

Visite guidate a cura degli studenti e delle studentesse del Liceo Artistico F. Costantino in collaborazione con l'Accademia Della Vela Latina Del Mediterraneo A.R.L.
Sabato e domenica 10.00-13.00 / 16.00-20.00

Un modo per conservare la memoria collettiva della città e restituire ai suoi abitanti un pezzo della sua storia e della sua identità culturale, riportando alla luce pratiche, usi e costumi della tradizione marinaiasca algherese. L'iniziativa prevede l'ormeggio di diverse barche a vela latina nella Banchina Sanità del porto di Alghero. Ad ogni barca corrisponde il racconto delle sue origini, della sua storia, dell'armatore e del Maestro d'Ascia che l'ha realizzata.

Scuola Elementare del Sacro Cuore 20

Via Vittorio Emanuele II 13

Visite guidate a cura degli alunni e delle alunne dell'Istituto Comprensivo 1 - Scuola Primaria del Sacro Cuore.
Domenica dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 18.00

Progettato nel 1890 dall'ingegnere algherese Sebastiano Urtis, il caseggio delle Scuole Elementari, abbellito da un giardino recintato da una cancellata in ferro battuto, costituisce un interessante esempio di architettura eclettica di influsso neoclassico, secondo gli stiliem importati dalla Liguria e dal Piemonte alla fine dell'Ottocento. L'edificio si inserisce nell'ambito della rigorosa politica urbanistica di fine secolo, che tracciò le direttrici di crescita della città in un quadro armonioso e rispettoso del paesaggio e dell'ambiente.

Chiesa di Sant'Agostino Vecchio 21

Via Don Minzoni

Visite guidate a cura degli studenti e delle studentesse dell'Istituto Comprensivo 2 - Scuola Secondaria di